



Situazione prima della costruzione dello spazio incontro

SPAZIO INCONTRO

La costruzione del nuovo “spazio incontro” si inserisce in un progetto più ampio di riqualifica urbana e moderazione del traffico che interessa tutto il territorio del quartiere di Sonvico. In sinergia con i lavori di moderazione del traffico, il progetto ha riqualificato uno spazio residuale trasformandolo in un nuovo spazio pubblico.

MARCIAPIEDE – è stato costruito il tratto di marciapiede che completa la rete locale dei percorsi pedonali. Lo spazio definito dal dosso di moderazione del traffico accoglie due fermate del trasporto pubblico ARL.

SPAZIO INCONTRO – è stato fabbricato un nuovo spazio orizzontale di 70 m². L'accesso da monte avviene tramite una nuova scala. Lo spazio è delimitato da due nuovi muri in calcestruzzo armato: uno di geometria rettilinea e uno di geometria curvilinea.

PANCHINA XL – è stata costruita una nuova seduta addossata al muro rettilineo lungo la strada. Si tratta della rivisitazione delle panchine storiche che arredano il lungolago di Lugano. Le gambe sono fusioni in ghisa realizzate appositamente a partire da un modello storico prelevato dal lungolago. La seduta è costituita da listoni in legno verniciati di rosso. La panchina XL ha una lunghezza di 6.5 metri ed è la panchina rossa più lunga della Città.

COLLINA E QUERCIA – il muro curvilineo si conclude con una grande aiuola circolare il cui bordo può essere utilizzato come seduta. Lo spazio circolare ha un diametro di 4.8 metri e organizza una piccola collina artificiale terrazzata con pietre di Sasso di Caprino. La sommità della collinetta accoglie un albero ad alto fusto (Quercia – *quercus petraea*).

PRATI SECCHI – la sistemazione del verde ripropone le essenze dei prati secchi calcarei tipici del gruppo di montagne denominate “Denti

della Vecchia”, che caratterizzano il paesaggio di Sonvico. La selezione delle specie vegetali “prati secchi calcarei”, la loro semina e la messa in dimora sono una prima a livello svizzero. La selezione vegetale è stata realizzata appositamente per questa sistemazione.

BIOTOPO – in contrapposizione alla “sterilità” dei muri in calcestruzzo armato è stato costruito un muretto-aiuola, per accogliere forme di vita. Si tratta di una gabbia metallica in tondini di ferro riempita con pietrame calcareo (sasso di Caprino), senza uso di malta legante così da produrre una grande quantità di anfratti nei quali trovano dimora specie vegetali caratteristiche e piccola fauna.

RIUSO – lo spazio è stato costruito privilegiando, quando possibile – il riuso di materiali come l'antica caditoia in granito e le pietre in Sasso di Caprino che sono state ottenute dallo scavo di un cantiere municipale a Gandria.

